



**CAMPAGNA DI CONTROLLO, MANUTENZIONE ED ISPEZIONE IMPIANTI TERMICI
NEI COMUNI DI CITTA' DI CASTELLO E FOLIGNO**

- vista la Legge 9 gennaio 1991 n. 10 art. 31 che dispone che vengano effettuati i controlli necessari ad accertare l'effettivo stato di manutenzione e di esercizio degli impianti termici;
- visto il DPR 26 Agosto 1993 n. 412 e s.m.i, il Dlgs 192/05 e s.m.i che regolamentano l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici negli edifici al fine del contenimento dei consumi di energia;
- vista la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 37 del 31 maggio 2011, le cui premesse sono parte integrante del presente manifesto, con la quale veniva approvata la trasformazione l'Agencia per l'Energia e l'Ambiente s.r.l. (AEA) in "house providing" e con la quale veniva affidato alla stessa l'esecuzione dei controlli di cui al DPR 412/93 e successive modifiche ed integrazioni sugli impianti termici di competenza della Provincia di Perugia nonché per l'espletamento di funzioni e procedure finalizzate all'effettuazione di tali controlli;
- visto il D.P.R. 74 del 16 aprile 2013 che definisce i criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari;
- vista la D.G.R. n. 961 del 28 luglio 2014 con cui la Regione Umbria ha approvato le disposizioni regionali per la gestione degli impianti termici;
- vista la Legge Regionale n. 10 del 2 aprile 2015, con cui la Regione Umbria identifica le nuove Province di Perugia e di Terni come Autorità competenti per il controllo e la vigilanza degli impianti termici;
- vista la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 12 del 04 aprile 2016

la Provincia di Perugia ha affidato alla società Agenzia per l'Energia e l'Ambiente S.r.l. la verifica ed il controllo dell'esercizio e della manutenzione degli impianti termici nonché l'aggiornamento del catasto degli stessi impianti termici ricadenti nel territorio della Provincia di Perugia, estendendolo anche ai comuni di Città di Castello e Foligno.

SI INFORMA

- che per gli impianti nei Comuni di Città di Castello e Foligno il rapporto di controllo di efficienza energetica (tipo 1, tipo 2, tipo 3, tipo 4) completo di "Bollino" è obbligatorio per tutti gli impianti presenti su questi territori a partire dal primo controllo successivo al 01/05/2016;
- che tutti i manutentori/installatori e terzi responsabili dovranno trasmettere all'Agencia per l'Energia e l'Ambiente s.r.l. almeno l'ultimo rapporto di controllo tecnico (allegati G e F) e/o di efficienza energetica (tipo 1, tipo 2, tipo 3, tipo 4) relativo al periodo 30/04/2012 - 30/04/2016 in via informatica, secondo le modalità e le disposizioni indicate da AEA, a partire dal 01/05/2016 fino al 30/11/2016;
- che il rapporto di controllo di efficienza energetica (tipo 1, tipo 2, tipo 3, tipo 4) a partire dal 01/05/2016 dovrà essere trasmesso entro e non oltre 60 giorni dall'effettuazione del controllo, all'Agencia per l'Energia e l'Ambiente s.r.l. in via informatica;
- che per tutti questi controlli, per i quali non è avvenuto il pagamento del Bollino, lo stesso avverrà in occasione del primo controllo manutentivo successivo al 1 maggio 2016, fatta salva la scadenza dettata dall'Allegato A del DPR 74/2013.

SI RICORDA

- che le normative vigenti prevedono che le operazioni di manutenzione e controllo degli impianti termici debbano essere eseguite da un tecnico manutentore / installatore abilitato;
- che il responsabile dell'impianto, o il terzo responsabile da questi delegato, oltre al "controllo dell'efficienza energetica", deve ottemperare agli obblighi di "controllo e manutenzione". Le operazioni di controllo e manutenzione di cui necessita l'impianto e la loro frequenza devono essere definite e dichiarate esplicitamente dall'installatore e/o manutentore in forma scritta e facendo riferimento alla documentazione tecnica del progettista dell'impianto o del fabbricante degli apparecchi;
- il "Bollino" verrà fornito direttamente dal manutentore/installatore e sarà suo compito trasmettere il rapporto di controllo tecnico di manutenzione e di efficienza energetica all'Agencia per l'Energia e l'Ambiente in via telematica entro e non oltre 60 giorni dalla data del controllo;
- il "Bollino" ha un costo onnicomprensivo pari a € 15,00 da versare in occasione del controllo di efficienza energetica con relativo rendimento di combustione. L'importo del contributo, in funzione della potenza dell'impianto termico, è indicato nelle seguenti tabelle:

Generatori di calore a fiamma	
Potenza utile nominale complessiva dell'impianto (kW)	Contributo
Fino a 100	1 bollino
Da 101 a 200	3 bollini
Da 201 a 300	5 bollini
Superiori a 300	7 bollini

Tipologia impianto	Contributo
Impianti con macchine frigorifere/pompe di calore aventi potenza utile nominale complessiva fino a 100 kW	1 bollino
Impianti con macchine frigorifere/pompe di calore aventi potenza utile nominale complessiva > 100 kW	3 bollini
Impianti alimentati da teleriscaldamento (sottostazioni)	1 bollino
Impianti cogenerativi	7 bollini

Tipologia Impianto	Alimentazione	Potenza termica nominale utile (kW)	Cadenza controlli di efficienza energetica (anni)
<i>Impianti con generatore di calore a fiamma</i>	Generatori alimentati a combustibile liquida o solido non rinnovabile	10<P<100	2
		P≥100	1
	Generatori alimentati a gas, metano o GPL	10<P<100	4
		P≥100	2
<i>Impianti con macchine frigorifere/pompe di calore</i>	Macchine frigorifere e/o pompe di calore a compressione di vapore ad azionamento elettrico e macchine frigorifere e/o pompe di calore ad assorbimento a fiamma diretta	12<P<100	4
		P≥100	2
	Pompe di calore a compressione di vapore azionate da motore endotermico	P≥12	4
		P≥12	2
<i>Impianti alimentati da teleriscaldamento</i>	Sottostazione di scambio termico da rete ad utenza	P>10	4
<i>Impianti cogenerativi</i>	Microcogenerazione	Pe1 <50	4
	Unità cogenerative	Pe1≥50	2

SI RENDE NOTO

che saranno effettuate ispezioni, **con costo a totale carico degli utenti**, per gli impianti termici con anomalie e/o che non risultino in regola con i controlli di manutenzione e di efficienza energetica secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

SANZIONI

Il proprietario o il conduttore dell'unità immobiliare, l'amministratore del condominio, o l'eventuale terzo che se ne è assunta la responsabilità, qualora non abbia provveduto alle operazioni di controllo degli impianti di climatizzazione estiva e invernale, è punito con la sanzione amministrativa non inferiore a 500 euro e non superiore a 3000 euro;

l'operatore incaricato dell'attività di controllo degli impianti di climatizzazione che non abbia provveduto a redigere il rapporto di controllo è punito con la sanzione amministrativa non inferiore a 1000 euro.

Provincia di Perugia
Perugia, li 29/04/2016
Servizio Ambiente e Territorio
Il Dirigente
Arch. Sergio Formica

Agencia per l'Energia e l'Ambiente srl
Amministratore Unico
Dott. Alessandro Mattii